

Fiera Mineral Show

Anch'io, seguendo l'onda del vistoso serpentone dei visitatori, sono entrato alla fiera dei minerali. La ressa era spiegabile non solo dalla preziosità delle pietre e dei minerali esposti, ma anche dall'entrata libera.

A dirti il vero non mi sono soffermato ai singoli tavoli o a considerare le innumerevoli pietre preziose presentate così bene da attirare l'occhio anche del più distratto o profano visitatore.

Senza fermare il passo ho percorso con gli occhi i singoli tavoli osservando particolarmente l'andirivieni di quelle che davanti a Dio sono le pietre più preziose: le persone che affollavano la mostra. C'era chi osservava, chi contrattava, chi acquistava... alla ricerca della "pietra preziosa" da possedere, da mostrare o da regalare.

Ho fermato lo sguardo su un bambino che, con occhi concentrati e cura delle manine, stava per stringere, appena ricevuta dalla mamma, qualcosa di prezioso e superlativo per lui: "Hai trovato la tua pietra preziosa?!". Mi guarda, e con un grosso sorriso mi mostra il "gelato".

Vedo una mamma che s'aggirava tra i preziosi minerali senza mai allontanare lo sguardo dalla carrozzina nella quale dormiva il suo piccolo: "Signora non ha già trovato la sua perla più preziosa?!". "Eh, sì... è qui che dorme il mio tesoro. È la mia vita. Non lo scambierei con niente."

La "pietra preziosa"... trovata la quale si vende tutto per comperarla... è l'anima. "A che serve guadagnare tutti i preziosi... se si sperde l'anima?"